



# **FORMAZIONE DOCENTI NEO- ASSUNTI**

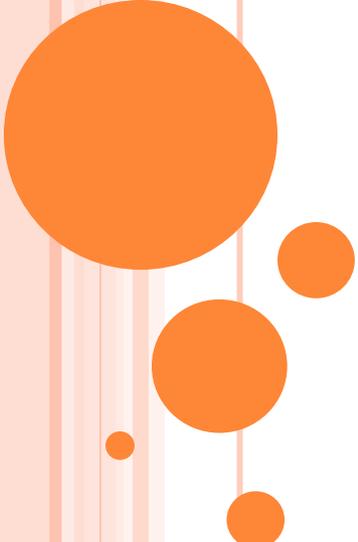
**Anno scolastico 2021-2022 – Ambito 24**

**Scuola polo: Istituto Comprensivo “V. Pollione”**

**Formia (LT)**



# RIUNIONE PLENARIA NEOASSUNTI AMBITO TERRITORIALE 24-



**Istituto Comprensivo “V. Pollione”  
Formia (LT)  
On Line  
Giovedì 10 Febbraio 2022  
15:30 – 18:30**



# LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE (CCNL SCUOLA 2016-18, ART. 24, C. 1)

- «Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, **la scuola è una comunità educante di dialogo**, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con **pari dignità e nella diversità** dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo **sviluppo delle potenzialità di ciascuno** e il **recupero delle situazioni di svantaggio**, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano».

# LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE (CCNL SCUOLA 2016-18, ART. 24, C. 2)



- «Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994[...]»

# LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE (CCNL SCUOLA 2016-18, ART. 24, C. 3)



- «La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario».

# IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DOCENTE (CCNL SCUOLA 2016-18, ART. 27)



- «Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze **disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione** tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività **di studio** e di **sistematizzazione della pratica didattica**. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola».



# RUOLO DEL DOCENTE - COMPETENZE

- **CULTURALE E DISCIPLINARE**, basata sulla conoscenza e sulla padronanza della struttura epistemologica della disciplina di insegnamento, del contenuto delle indicazioni nazionali e degli sviluppi della ricerca;
  - **PSICO-PEDAGOGICA**, fondata sulla conoscenza e la padronanza dei principi e degli strumenti che orientano i curricoli verso lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità cognitive e alla costruzione delle competenze socio-emotive e affettive dei ragazzi e delle ragazze per la formazione di cittadini responsabili capaci di orientarsi nella complessità economica, sociale, culturale del nostro tempo;
  - **METODOLOGICO/DIDATTICA**, legata alla padronanza di repertori di strategie diversificate e alla capacità di utilizzarle con successo in riferimento a specifici e altrettanto diversificati contesti sociali, familiari, culturali ed economici;
- ... segue



## RUOLO DEL DOCENTE - COMPETENZE

- **ORGANIZZATIVA**, incentrata sulla capacità di gestire risorse per raggiungere obiettivi e di progettare in team il fare della scuola, con uno sguardo attento all'evoluzione delle politiche scolastiche e formative, sia in ambito nazionale che europeo;
- **RELAZIONALE**, fondata sulla capacità di porsi in ascolto degli altri riconoscendone i bisogni, di saper dialogare instaurando un clima positivo nella promozione di apprendimenti, di saper collaborare con i colleghi e aprirsi al mondo esterno alla scuola;
- **RIFLESSIVA**, intesa come capacità di autocritica e di autovalutazione del proprio operato e dell'attuazione del progetto di scuola.



# PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Ministeriale 850 del 27 ottobre 2015 - Periodo di prova e formazione personale docente (“Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107”).
- Nota 36167 del 5 novembre 2015 - Orientamenti operativi periodo di prova e formazione personale docente (La legge 107/2015 prevede una diversa e più incisiva configurazione del periodo di prova e di formazione, regolamentato dal D.M. n. 850 del 27/10/2015. In coerenza con i contenuti del predetto decreto vengono fornite alcune indicazioni utili a programmare un ordinato avvio delle attività e una opportuna informazione ai dirigenti scolastici e ai docenti coinvolti nelle operazioni).
- Nota 33989 del 2 agosto 2017 - Indicazioni per il periodo di formazione e prova docenti 2017-2018 (Conferme e novità per il percorso di formazione dei docenti neo-assunti).
- Nota 30345 del 4 ottobre 2021 - Periodo formazione e prova docenti neoassunti e con passaggio di ruolo (periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l’a.s. 2021-2022. L’immissione in ruolo di un consistente numero di docenti, che è avvenuto all’inizio dell’a.s. 2021-22, rappresenta un’importante opportunità per il nostro sistema educativo e un arricchimento complessivo in termini di risorse umane e professionali da impiegare nel tentativo di condurre la comunità educativa al di fuori dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da SARS-CoV-2. Affinché questo evento risponda alle aspettative è necessario accompagnarlo con significative iniziative di formazione e di supporto, che consentano di inserire pienamente i docenti neoassunti nella comunità professionale di prima assegnazione, offrendo loro il “senso” di una comunità che li sa accogliere e valorizzare. A tal fine è opportuno che il percorso di formazione e prova sia avviato tempestivamente, come del resto è avvenuto negli scorsi anni, anche in virtù di un modello formativo ormai consolidato e ben strutturato nelle sue diverse fasi).

# FINALITÀ DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

(D.M. 850/2015, ART. 1, C. 3; ART. 4, COMMA 1)



- «Il periodo di formazione e prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica» (D.M. 850/2015, art. 1, c. 3).
- Verifica dei seguenti standard professionali (D.M. 850/2015, art. 4, comma 1):
  - a) Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
  - b) Competenze relazionali, organizzative e gestionali;
  - c) Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
  - d) Partecipazione alle attività formative e raggiungimenti degli obiettivi previsti.



# IL PROCESSO FORMATIVO E VALUTATIVO

- Bilancio iniziale delle competenze
- Patto per lo sviluppo professionale
- Attività formative
- Bilancio delle competenze finale
- Valutazione



# PIATTAFORMA FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI DELL'U.S.R. PER IL LAZIO

➤ L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha costruito una pagina dedicata alla formazione in ingresso dei docenti neo-assunti:

<https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>

➤ La Scuola polo dell'ambito territoriale 24 ha costruito un'apposita sezione sul proprio sito che raccoglie tutte le comunicazioni che sono inoltrate alle scuole dell'Ambito:

<https://www.icpollione.edu.it/web/index.php/formazione-ambito-24-docenti>

# I LABORATORI FORMATIVI

(D.M. 850/2015, ART. 8; NOTA MIUR 39533  
DEL 04/09/2019)



- La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione.
- Si propongono di offrire una formazione che non sia teorica e astratta, con l'obiettivo di trasferire quanto appreso nell'azione didattica quotidiana. Le metodologie laboratoriali adottate saranno quelle dello scambio professionale, della ricerca-azione, della progettazione didattica, della rielaborazione e produzione di azioni didattiche.



## TEMATICHE DEI LABORATORI FORMATIVI

- **Gestione della classe e dinamiche relazionali (DOTT.SSA BIANCO GRAZIELLA);**
- **Metodologie e Tecnologie della didattica digitale (PROF. PITOTTI FABIO);**
- **Competenze relazionali e competenze trasversali (DOTT.SSA BIANCO GRAZIELLA);**
- **Valutazione finale degli apprendimenti (DOTT.SSA ROSSILLO ORNELLA);**

# LE ALTRE ORE DI FORMAZIONE (D.M. 850/2015, ARTT. 9, 10; NOTA MIUR 39533 DEL 04/09/2019)



- **Attività di peer to peer (12 ore)** in presenza del docente di riferimento (i tutor scolastici, a tempo indeterminato, con superamento dell'anno di prova. Il tutor di riferimento, preferibilmente nella stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso del docente neo-assunto, in un rapporto che non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor).
- **PIATTAFORMA INDIRE: 20 ore forfettarie** con la redazione di un portfolio in sostituzione della relazione finale.

# ATTIVITÀ PEER TO PEER (D.M. 850/2015, ART. 9)



| Attività  | Ore       |
|---|-----------|
| Progettazione condivisa                             | 3         |
| Osservazione del neo-assunto nella classe del tutor | 4         |
| Osservazione del tutor nella classe del neo-assunto | 4         |
| Verifica dell'esperienza                            | 1         |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>12</b> |

## Obiettivi

- Miglioramento delle pratiche didattiche;
- Riflessione condivisa sugli aspetti dell'insegnamento;
- Sviluppare competenze sulla conduzione delle attività e delle lezioni ;
- Sostenere la motivazione degli allievi, costruire climi positivi e motivanti;
- Definire adeguate modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

# REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PEER TO PEER (REGISTRO PEER TO PEER)

- Si tratta di un registro dove saranno riportate in sintesi le attività svolte di osservazione peer to peer per le ore ad esse dedicate.

Registro peer to peer

Scheda osservazione tutor

Scheda Osservazione Docente Neoimmesso



# FORMAZIONE ON-LINE

## (D.M. 850/2015, ART. 10)



- La piattaforma on-line consente l'elaborazione di un curriculum formativo per documentare le proprie esigenze educative e i risultati ottenuti durante la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività di formazione.
- L'insegnante può creare il portfolio professionale (D.M. 850/2015, art. 11): strumento importante per la crescita professionale, che consente di raccogliere e presentare le attività realizzate, mettere in luce le competenze formative e riflettere sulle proprie capacità relazionali.

# ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE

- Alla fine del percorso formativo e dopo la convalida di tutte le attività, sarà generato l'attestato di partecipazione alla formazione, che verrà inviato via e-mail al corsista e alla sua scuola, da presentare al Comitato di valutazione.



# DOCUMENTI DA PRESENTARE AL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI



- **Attestato di partecipazione alla formazione** (prodotto dalla Scuola polo): L'attestato verrà inviato via e-mail al corsista e alla sua scuola;
- **Il proprio portfolio personale** (compilato attraverso la piattaforma Indire), contenente la descrizione del curriculum personale del docente neoassunto e l'elaborazione del bilancio delle competenze e la previsione di un piano di sviluppo personale. Almeno 5 giorni prima della data fissata per il colloquio il dirigente scolastico lo trasmetterà per conoscenza al tutor e ai membri del Comitato di valutazione.

# CONTATTI SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE

- Istituto Comprensivo “V. Pollione” Scuola Polo Ambito 24:
- Prof.ssa Ersilia Buonocore: Dirigente Scolastico
- Scrivere a: [ltic81300v@istruzione.it](mailto:ltic81300v@istruzione.it)





Grazie per l'attenzione

Grazie per l'attenzione